



CENTRO
SPORTIVO
ITALIANO

16

SEDICESIMO ANNUALE DELLA

ATLETICA RICCARDI

STAGIONE
1961 - 1962

A CURA DI
RENATO TAMMARO



I QUADRI DIRETTIVI DELL'ATLETICA RICCARDI

I DIRIGENTI

Renato Tammaro	presidente
Adolfo Tammaro	vicepresidente
Enrico Parodi	segretario generale
Giovanni Rapazzini	consigliere
Alberto Tenconi	consigliere
Alberto Farina	consigliere
Guglielmo Sineri	consigliere
Giorgio Pipitone	consigliere
Lino Zanoni	consigliere
Alfredo Rizzo	consigliere
Sergio D'Asnasch	consigliere
Isolano Motta	consigliere
Adolfo Gandini	consigliere
Valerio Jahier	consigliere

I COLLABORATORI

Dott. Carlo Boccacci	medico sociale
Alberto Farina	assistente sanitario e massaggiatore
Alberto Zerbi	vice-segretario
Alberto Rotta	vice-segretario
Giorgio Gioacchini	vice-segretario
Paolo Graziani	collaboratore
Sandro Esposito	collaboratore
Gabriele Massarani	collaboratore
Avv. Francesco Migliori	consulente legale

I TECNICI

Renato Tammaro	dirigente tecnico responsabile
Giovanni Rapazzini	direttore sportivo
Benvenuto Beretta	allenatore
Gianni Caldana	collaboratore tecnico
Armando Brissoni	assistente tecnico

Milano, gennaio 1962



IN COPERTINA

Il campione d'Italia Alfredo Rizzo batte all'Arena il primato italiano del 2000 metri col tempo di 5'11"8.

ANNUALE DELL'ATLETICA RICCARDI

16

Redazione:

Milano - Via Cesare Saldini, 40
Tel. 734.542

Redattore responsabile:

Renato Tammaro

Hanno collaborato:

Giosuè Poli
Aldo Notario
Sergio D'Asnasch
Carlo Vermiglio
Alberto Tenconi
Enrico Parodi
Alberto Rotta

Fotografie:

Giornalfoto
Foto Olympia
Agenzia A.N.S.A.
Foto Italia
Publifoto
Foto Zangheri
Foto Balzarini
Alberto Cavallini
Giorgio Gioacchini
Foto Valtorta

Clichés:

Officine Incisioni Cromografiche di
Tenconi & Bianchi

Impaginazione:

Carlo Vermiglio

Stampa:

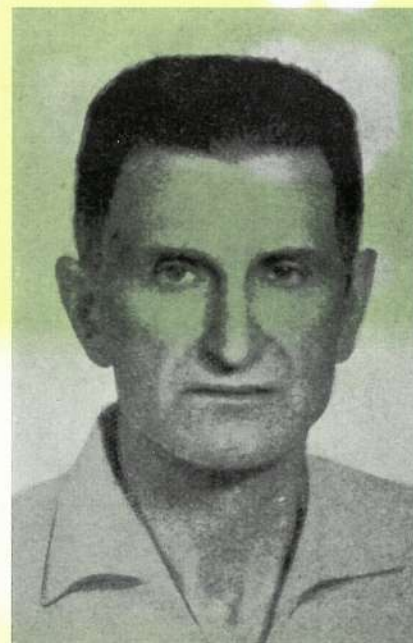
Stabilimento Poligrafico G. Colombi
S.p.A.

...sodalizio di prima schiera

La benemerita ATLETICA RICCARDI, fedele all'annuale appuntamento che testimonia della sua costante fedeltà agli ideali della più pura estrinsecazione sportiva, presenta i propri consuntivi del 1961 al vasto mondo dell'atletica leggera italiana oltre che ai suoi più fedeli seguaci.

Si tratta necessariamente di sintesi che parlano un linguaggio non sempre comprensibile — per lo meno non nella sua interezza — dai frettolosi e distratti che tanto spesso nel nostro Paese confondono i valori sostanziali con quelli effimeri del « fatto sportivo »: un commovente linguaggio che nella sua estrema concisione racconta A CHI COMPRENDE le fasi di una battaglia dura e nobile che dura da anni, che si sviluppa in mezzo a difficoltà sempre rinnovatesi, nell'ansia di impostare i programmi più ardui e di realizzarli gradualmente senza mai scoraggiarsi, facendo ricorso pressochè quotidiano a quella inflessibile tenacia che costituisce l'arma più valida per compiti così fatti.

Per il suo auspicabile costante ascendere, l'atletica italiana conta prevalentemente sulla passione e sulla indefessa laboriosità che anima i propri migliori nuclei societari: ed è con pieno merito che la ATLETICA RICCARDI va compresa fra i SODALIZI DI PRIMA SCHIERA, fra le Società che operano con alacre e fruttifera costanza al servizio delle più pure idealità dello Sport Italiano.



CAP. GIOSUE' POLI
Presidente della F.I.D.A.L.

3R =

Record Rizzo Riccardi

**I tre primati italiani battuti
da Alfredo Rizzo:**

**metri 3000
in 8'09"6 il 22 ottobre**

**metri 2000
in 5'11"8 il 29 ottobre**

**metri 3000 siepi
in 8'58"8 il 5 novembre**

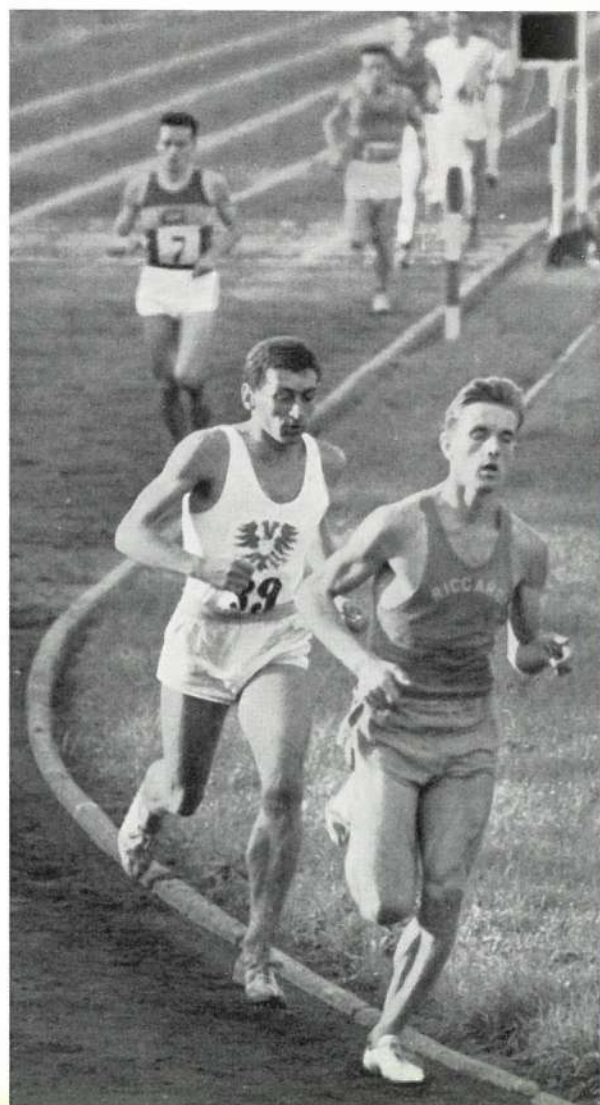
Aveva appena tagliato il filo di lana, il volto tirato era ancora una maschera di fango di sudore e di fatica, che subito Rizzo si mise a discutere, polemizzando, prendendosi con questo e con quello. Dovetti energicamente riprenderlo e fargli capire che, anche quella volta, il record italiano, il terzo nel breve giro di 15 giorni, era stato battuto. Allora si distese, e accettò, felice, i complimenti di tutti, anche quelli di Sommaggio, presente alla gara, ed a cui aveva strappato il record.

Così dal 22 ottobre al 5 novembre, ogni domenica sulla amica pista dell'Arena, Rizzo aveva migliorato i primati italiani dei 3000 metri, dei 2000 metri ed infine quello dei 3000 siepi, togliendoli rispettivamente a Conti, a Baraldi e al suddetto Sommaggio. Un deciso colpo di spugna, forgiato da una volontà e da una forza magnifica, a coronamento di una stagione per il resto non eccezionale.

Rizzo è un atleta estroso ed imprevedibile. Anche per me che lo conosco da 11 anni, da quando — su una marea di qualche centinaio di studenti che partecipavano ad una corsa campestre a Rogoredo — ne scelti 5 che... mi sembrava andassero bene per la Riccardi: Pessina (il vincitore), Ghidoni, Alfieri, Comolli e Rizzo. Per il suo modo di correre, Rizzo sembrava allora più ad un cavallo da fiera che ad un futuro grande mezzofondista, ma sprigionava una potenza inaudita, che andava educata atleticamente.

Ci sono voluti molti anni di sacrifici, di rinunce e di fatiche per Rizzo, di tenacia e di pazienza per me. Quante volte sembrava dovesse smettere di gareggiare, e quante volte è stato convinto a riprendere? Decine, forse. I primi anni non sono stati facili. Poi ha capito, si è reso conto delle sue reali possibilità, e di colpo si è dato all'atletica, pur lavorando e dedicando agli allenamenti il poco tempo disponibile, con una furia che lo onora. I risultati si sono visti, ampiamente.

Il campionato di società, la massima manifestazione nazionale a squadre, ci è tornato amico. Col ripristino della vecchia formula e con l'apporto degli atleti finora esclusi perchè « P.O. », il campionato è tornato ad esprimere nel 1961 il reale valore delle società italiane. La Riccardi ha disputato un ottimo torneo, cogliendo con l'8° posto assoluto sulle 347 società partecipanti il suo miglior piazzamento. Preceduta solamente dalle 4 formidabili formazioni militari e dai 2 grandi complessi industriali, la Ric-



SIDLER E RIZZO
in piena azione durante la gara dei 3000 metri vinta da Rizzo in 8'09"6, nuovo primato italiano. Il precedente record apparteneva a Luigi Conti col tempo di 8'12"4.

ALFREDO RIZZO
termina vittoriosamente la gara dei 3000 siepi nel tempo-record di 8'58"8. E' questo il quinto primato italiano migliorato da Rizzo nella sua carriera (2 nel 1959 e 3 nel 1961).

cardi può vantare con l'Assi Giglio Rosso di Firenze e con poche altre squadre tradizionali il primato tra le società sportive.

Altre significative affermazioni gli atleti della Riccardi hanno colto nel Trofeo Ballerini, che hanno rivinto superando ancora una volta i fieri rivali della Pro Patria, nei Campionati italiani del C.S.I., vinti per il secondo anno consecutivo. A Cesena, Carlo Tagliabue e Gianfranco Carabelli hanno guadagnato lo scudetto di campioni nazionali del C.S.I., mentre lo stesso Carabelli è giunto 1° a Roma nei 600 metri del G.P. della Gioventù, che equivale al titolo di campione italiano allievi.

Un altro titolo (e fanno 4!) lo ha conquistato Alfredo Rizzo, campione assoluto dei 1500 metri, e un altro primato è ancora di Carabelli che con 1'22"6 ha ottenuto la miglior prestazione nazionale sui 600 metri. In campo internazionale, valida presenza di 3 atleti in maglia azzurra. Rizzo ha portato a 16 le sue presenze in Nazionale A, e Velluti a 2, mentre Gianni Tavecchio ha fatto il suo esordio nella squadra dell'Italia Nord B.

Questi i fatti salienti di un'annata decisamente positiva. Nel 1961 la Riccardi ha messo in campo, in gare ufficiali, 155 atleti, ha organizzato importanti manifestazioni, non ha mai trascurato l'intensa propaganda giovanile.

E, forte dell'entusiasmo dei suoi atleti, della competenza dei suoi dirigenti, della felice adesione dei soci sostenitori, la Riccardi può guardare con serena fiducia al 1962, certa di poter ancora portare il suo modesto appassionato contributo alla causa dell'atletica leggera italiana.

RENATO TAMMARO

UN'ONOREVOLE CLASSIFICA

1. G.S. FIAMME ORO	Padova	p. 19.597
2. C.S. Fiat	Torino	» 19.549
3. G.S. Fiamme Gialle	Roma	» 16.185
4. C.S. Esercito	Roma	» 15.978
5. ASSI Giglio Rosso	Firenze	» 15.428
6. G.S. Fiamme Oro	Bari	» 14.479
7. C.S. Pirelli	Milano	» 14.442
8. CSI ATLETICA RICCARDI	Milano	» 14.351
9. C.A. Centrale	Roma	» 14.299
10. G.S. Coin	Mestre	» 14.123
11. Atletica C.U.S.	Pisa	» 13.952
12. S.G. Pro Patria	Milano	» 13.836
13. A.S. Roma	Roma	» 13.430
14. Ass. Amatori Atletica	Genova	» 13.427
15. Atletica Schio	Schio	» 13.380

ATLETI "RICCARDI" CAMPIONI 1961-'62

Campione d'Italia assoluto:
ALFREDO RIZZO,
metri 1500

Campione italiano allievi:
GIANFRANCO CARABELLI,
metri 600

Campioni d'Italia del C.S.I.:

CARLO TAGLIABUE,
lancio del peso
GIANFRANCO CARABELLI,
m. 600 allievi

Campione lombardo assoluto:
GIANNI TAVECCHIO,
m. 400

Campioni lombardi juniores:

LUCIANO MONTAGNA,
metri 3000
MASSIMO JAHIER,
4 x 100
ANTONIO FIGINI,
4 x 100
STEFANO FORMIS,
4 x 100
CLAUDIO DESTRO,
4 x 100

Campioni lombardi allievi:

FABIO CARNOVALI, metri 80
GIANFRANCO CARABELLI, metri 600

Campioni provinciali del C.S.I.:

STEFANO FORMIS, metri 100
LUCIANO MONTAGNA, metri 800, metri 3000
e corsa campestre
SAMUELE MANZOTTI, metri 110 ostacoli
ENRICO FUMAGALLI, salto in alto
ALBERTO BEGHINI, salto in lungo
CARLO TAGLIABUE, lancio del peso
GIORGIO SABBADINI, giavellotto
GIANFRANCO CARABELLI, m. 600 allievi
GIUSEPPE PASQUETTI, metri 1200 allievi
MASSIMO BESTETTI, salto in alto allievi
SANDRO SEREGNI, lancio del peso allievi

LUCIANO MONTAGNA

campione lombardo juniores dei 3000 metri, è uno dei molti promettenti mezzofondisti lanciati dalla Riccardi. E' incaricato di reclutare giovani esordienti presso il suo Istituto (lo Schiaparelli) ed altre scuole. Altri atleti della Riccardi, come Zerbi, Esposito, Massarani, Rotta, hanno precisi incarichi dirigenziali che svolgono con ammirevole dedizione.



GIANFRANCO CARABELLI
campione italiano del C.S.I. e vincitore del Gran Premio della Gioventù, ha vinto nel 1961 tutte le gare dei 600 metri a cui ha preso parte.

CARLO TAGLIABUE

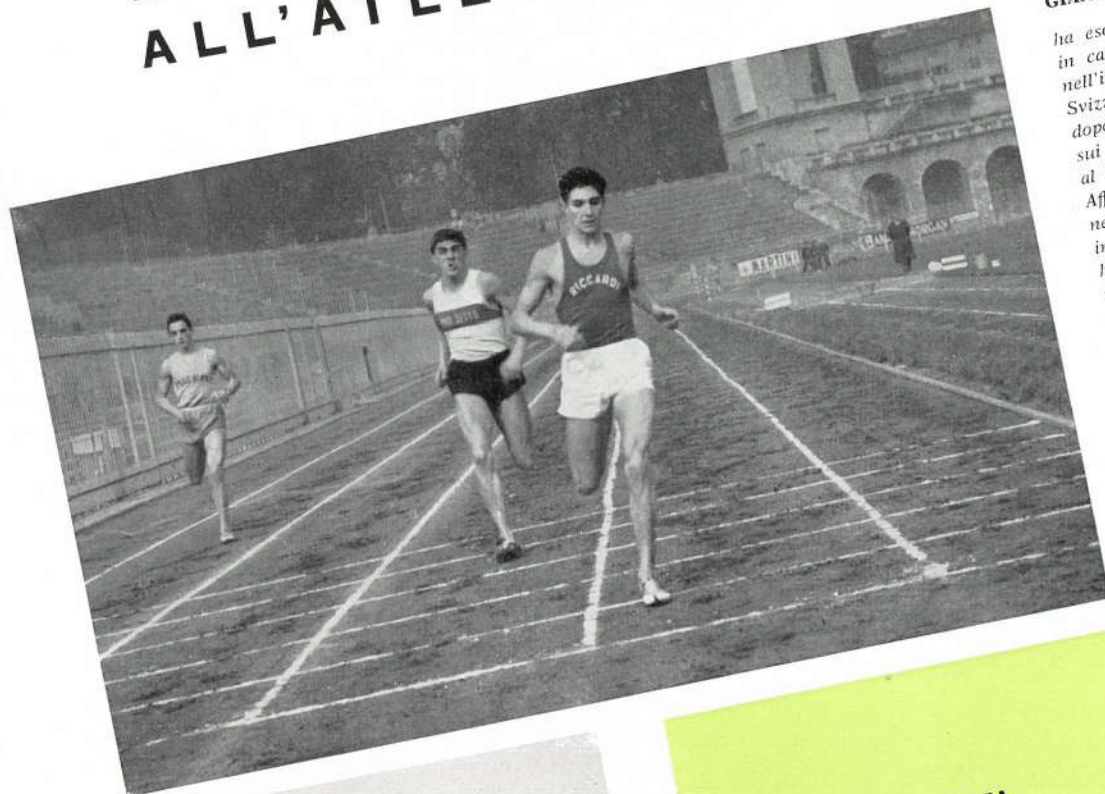
in azione durante la gara di lancio del peso ai campionati nazionali del C.S.I. da lui vinta con m. 12,43.

LA STAFFETTA 4 x 100

campione lombarda juniores, col tempo di 43"7, subito dopo la vittoria, assieme all'appassionato allenatore Benvenuto Berretta e al direttore sportivo Gianni Razzini. Oltre a Jahier (11"), Figini (11"4), Formis (11"2) e Destro (11"4), qui ritratti nella foto, altri 20 atleti della Riccardi hanno corso nel 1961 i 100 metri in tempi oscillanti fra gli 11" e gli 11"9.



IL NOSTRO CONTRIBUTO NEL 1961 ALL'ATLETICA AZZURRA



GIANNI TAVECCHIO
ha esordito in campo internazionale nell'incontro Svizzera B - Italia Nord B, dopo aver portato il suo primato sui 400 metri al buon limite di 49"2. Affermatosi nella Leva della Riccardi del 1960, in due sole stagioni di attività ha ottenuto i seguenti tempi:
m. 100 in 11"1;
m. 200 in 22"1;
m. 400 in 49"2;
m. 800 in 1'56".
E' un atleta bizzarro, dalle grandi possibilità.



CLAUDIO VELLUTI

ha nuovamente indossato la ambita maglia azzurra nell'incontro con la Jugoslavia a Belgrado. I due saltatori in alto italiani, dati per battuti, hanno invece validamente contribuito alla bella vittoria azzurra conquistando con Martini e Velluti il 10 e 20 posto. Giocatore titolare della Pallacanestro Simmenthal, Velluti ha potuto dedicarsi all'atletica solo saltuariamente, mantenendosi però su un altissimo livello di rendimento.

JUGOSLAVIA-ITALIA

(Belgrado, 24-25 giugno)
m. 1500: 2. **Rizzo Alfredo**, 3'56"2
salto in alto: 2. **Velluti Claudio**, m. 1,95

FRANCIA - GERMANIA - ITALIA - BELGIO - SVIZZERA - OLANDA

(Parigi, 8-9 luglio)
m. 1500: 4. **Rizzo Alfredo**, 3'50"6

FINLANDIA - GERMANIA ORIENTALE - ITALIA

(Helsinki, 24-25 luglio)
m. 1500: 4. **Rizzo Alfredo**, 3'50"6

SVIZZERA B - ITALIA B NORD

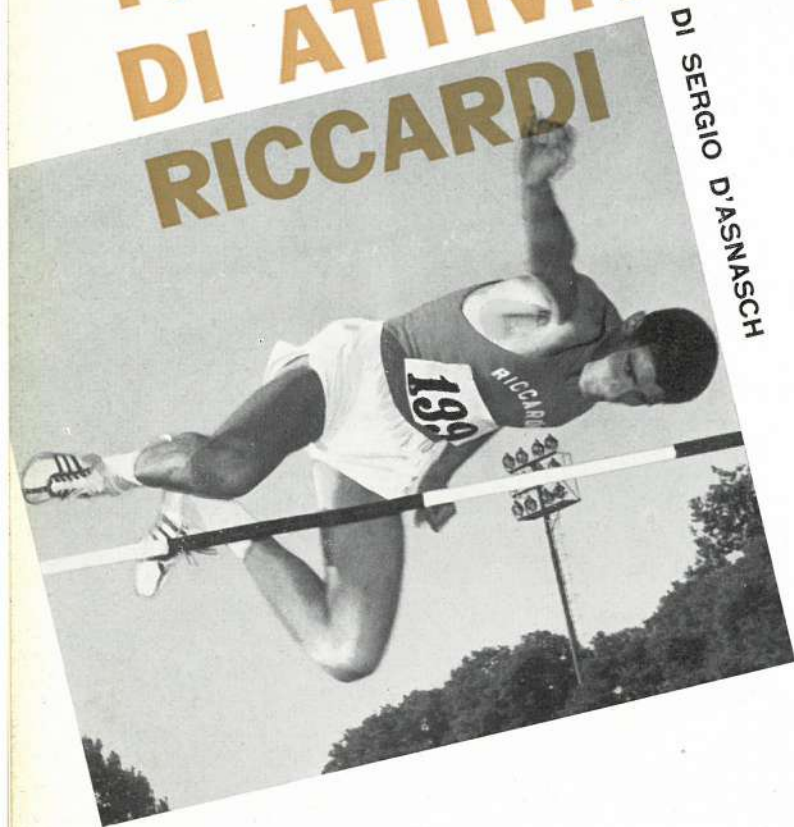
(Lugano, 9 luglio)
4x400: 1. **Italia (Pollini - Tavecchio Gianni - Neri - Bello)**, 3'15"3

ITALIA - POLONIA

(Palermo, 7-8 ottobre)
m. 1500: 2. **Rizzo Alfredo**, 4'01"4

TRE LUSTRI DI ATTIVITÀ RICCARDI

DI SERGIO D'ASNASCH



CLAUDIO VELLUTI

punta al primato italiano di salto in alto.
Alla pari con Tauro
ha guidato la graduatoria italiana 1960
con 2 metri esatti.
E' campione nazionale universitario.

Un giovin signore si recò un sabato dell'agosto 1946 in quell'angolo di Milano, fra Porta Ticinese e Porta Lodovica, dove, incurante del sorgere dei nuovi quartieri ed impavida al minacciato ostracismo dell'amministrazione comunale, ad ogni fine di settimana, da sempre, fungevano le bancarelle della Fiera di Sinigaglia. Il giovin signore è subito presentato: si chiama Renato Tammaro. Anche la sua vita è presto detta: cresceva egli come tutti i ragazzi dabbene, quando, un giorno del già lontano 1939, nel pascolare sulle gradinate dell'Arena, fu folgorato da uno dei più grandi spettacoli atletici di ogni tempo: Harbig che stabiliva in '46'6 il suo prestigioso ed incredibile primato mondiale sugli 800. Da quel momento Renato Tammaro si consacrò all'atletica, non solo praticamente, ma soprattutto prodigandosi a fondare società ovunque trovasse un gruppo di ragazzi disposti a «correre a piedi», saltare o lanciare qualcosa. La sua passione era pienamente condivisa anche dal fratello maggiore Adolfo, il quale, poco dopo, fu però dotato di «modello '91» e spedito in luoghi turbolenti.

Renato continuò solitario ed imperterrito, ma erano tempi poco propizi per le iniziative romantiche ed infatti le sue società finivano ad una ad una con l'andare a pallino. Come tutte le cose di questo mondo anche la guerra ad un certo punto finì e si giunse all'anno di grazia, nonchè del boogie woogie, 1946, in cui ai due fratelli Tammaro di nuovo riuniti riuscì il più bel colpo della loro carriera. Vi era nel popolare rione del Carobbio una polisportiva fondata da un gruppo di giovani, che l'avevano intolata alla memoria di un loro amico, Gianni Riccardi morto in un campo di concentramento tedesco. Era una polisportiva per modo di dire, però, poichè vi si praticava solo il calcio. Ciò fin

quando da quelle parti non capitarono i Tammaro: dopo poche settimane metà dei pedatori, ipnotizzati, erano stati infatti persuasi a correre... senza pallone: era nata la sezione atletica della «Riccardi».

Ed a questo punto ritroviamo il giovin signore che si reca alla Fiera di Sinigaglia. Ha in tasca, in contanti, buona parte del capitale sociale, sono tremila lire con le quali deve procurarsi le magliette della squadra. Con soli tre sacchi c'è poco da scialare anche fra scalcinate bancarelle, ma il nostro riesce a contrattare vittoriosamente una dozzina di maglie a strisce orizzontali verdi e bianche, confezionate con un cascame tanto pungente che i pionieri del tempo le ricordano ancora. Così bardata la squadra esordì pochi giorni dopo in una riunione sul campo della «Forza e Coraggio».

A poco a poco gli atleti portarono altri loro amici e compagni di scuola, fin tanto che, caso più unico che raro, il calcio passò decisamente in sottordine nella «Polisportiva». La sezione atletica finì col divenire autonoma col nome di «Atletica Riccardi» e si poterono comperare non solo delle regolari magliette verdi, ma anche tute e scarpette, che però vennero sempre centellinate e date, giustamente, solo a coloro che dimostravano di meritarsele.

Nel 1952, sull'onda dei campionati studenteschi, giunsero a far parte della squadra tre ragazzi, Monguzzi, Rizzo e D'Asnasch, che finirono più volte in Nazionale. Anche come società furono fatte cose egregie. In particolare viene tramandata quella che Tammaro chiama l'epopea di Parma. Effettivamente fu un'impresa di rilievo: era il 1953 ed ai campionati italiani di seconda serie, (allora non si dividevano ancora gli atleti per età, ma subito in base ai risultati pratici) partecipando con soli quattro elementi, la «Riccardi» vinse il titolo a squadre, battendo società che sembravano eserciti. In quattro collezionarono 3 primi posti (Monguzzi nel peso, Rizzo negli 800 e D'Asnasch nei 100), 2 secondi (Araghi negli 800 e nei 1500) ed un quinto (Monguzzi nel disco). Beh, ai giorni d'oggi vi sono in giro società che riescono a spopolare campionati in modo tale da far scomparire imprese come questa, ma tutto è ancora pienamente valido se si pensa che alla «Riccardi» ci si è sempre valsi di soli atleti «fatti in casa».

Altro exploit dell'allevamento si ebbe nel 1955, l'annata delle staffette. In quella stagione le 4x100 in maglietta verde vinsero tutti i titoli a disposizione sul mercato nazionale: terza serie, seconda, campionati del C.S.I., ed infine il campionato italiano assoluto. La staffetta principe era composta da Falletti, d'Asnasch, Annoni, mentre in ultima frazione si alternavano Gandini e Pagani. Fu un quartetto imbattuto per tutto l'anno. Un giornale lo battezzò «le hot rods della Riccardi». Le «bielle roventi».

Alle due ultime Olimpiadi la «Riccardi» fu presente con D'Asnasch nel '56 a Melbourne, e con Rizzo a Roma. Adesso tutti gli atleti sunnominati hanno smesso l'attività agonistica e fra i valori di primo piano rimane solo il «due metri» Velluti. E' un momento di naturale stasi: dalle nuove leve salteranno fuori fra breve nuovi nomi.

Si è parlato di primati ed imprese atletiche, perchè senza di queste la storia di una società mostrerebbe un po' la corda. Però, prima di finire, bisogna dire che non è di ciò che Tammaro e tutti gli atleti della «Riccardi» di ieri e di oggi, sono più orgogliosi, ma bensì del particolare spirito democratico che dal tempo della Fiera di Sinigaglia ha sempre animato la società. Ciascun atleta è socio per statuto e paga una quota annua, sia pur minima. Col voto di tutti viene poi eletto un consiglio direttivo, composto in gran parte di atleti ed ex-atleti. Ognuno può in ogni momento dire la sua e proporre idee nuove, che sono sempre ascoltate e discusse. Per non rinunciare a questi principi la società ha sempre rifiutato abbinamenti industriali, sia pure vantaggiosissimi dal punto di vista finanziario. I suoi proventi sono pertanto ricavati dalle quote di tutti gli iscritti, molti appassionati, soci e sostenitori, ed in gran parte dai premi e rimborsi federali guadagnati sul campo. Presidente Onorario è da sempre il Conte Riccardi, padre di Gianni, il non dimenticato amico.

SERGIO D'ASNASCH

da «Atletica leggera» n. 26 del maggio '61



le nostre manifestazioni

ISOLABELLA PREMIA BERRUTI

Una società atletica può dirsi veramente completa quando — oltre a svolgere una buona attività agonistica — è in grado di organizzare interessanti riunioni, sia spettacolari che propagandistiche.

La Riccardi nel 1961 ha svolto un'eccellente attività organizzativa, allestendo oltre alla tradizionale «Pasqua dell'Atleta», l'incontro tra la rappresentativa milanese e il Partizan di Belgrado.

Questa riunione, svoltasi in notturna all'Arena e

patrocinata dal G.S. Isolabella, ha offerto due stupende gare di contorno, con Berruti vincitore dei 200 metri in 20"7 e con Morale che ha migliorato il record italiano dei 200 ostacoli con 23"3.

Nella foto vediamo appunto il dott. Guido Isolabella, neo vicepresidente onorario della Riccardi, che premia il campione olimpionico al termine della bella gara.

La XV.a «Pasqua dell'Atleta» ha avuto pure in Berruti (vincitore dei 150 in 15"6, miglior prestazione europea) il campione di maggior richiamo, unitamente a Della Minola, Conti, Morale, Velluti, Paccagnella, Rado e Bonaiuto vincitori delle altre gare nazionali.

La riunione regionale di chiusura del 5 novembre all'Arena, le 4 riunioni per i campionati del C.S.I. Milano e le tre giornate della Leva atletica, completano la vasta attività organizzativa della Riccardi nel 1961.



ALFONS SIDLER

atleta nazionale svizzero, ha compiuto grandi progressi da quando si allena con Rizzo. Ha corso i 5000 m. in 14'52"2 e i 1500 in 3'54"2.



FIORANGELO FUMAGALLI

ha nuovamente migliorato il primato della Riccardi del 10.000 metri portandolo a 32'55"4.

ALBERTO ZERBI

atleta generoso ed animatore, si è riportato nel 1961 sui suoi migliori limiti.



I MIGLIORI RISULTATI TECNICI 1961

METRI 100:

11"0	JAHIER Massimo	(19)	Milano	2/6
11"1	TAVECCHIO Gianni	(20)	Milano	22/10
11"2	FORMIS Stefano	(18)	Milano	18/6
11"4	CARNITI Romano	(20)	Milano	3/4
11"4	DESTRO Claudio	(18)	Milano	2/6
11"4	FIGINI Antonio	(19)	Milano	18/6
11"4	VALORI Giorgio	(19)	Milano	27/8
11"5	MORINI Francesco	(26)	Milano	7/5
11"5	BIGGIO P. Stefano	(19)	Milano	7/5
11"5	GUGLIERI Enrico	(18)	Milano	7/5
11"6	DAL CASTEL Giovanni	(18)	Milano	30/4
11"6	BECCIO Ugo	(19)	Milano	2/6
11"6	BACCHETTA Pietro	(19)	Milano	18/6
11"6	GELMETTI Dante	(19)	Milano	27/8
11"6	TAITO Mario	(17)	Milano	22/10
11"7	BAGGIO Cesare	(21)	Milano	25/4
11"7	GHEZZI Mario	(19)	Milano	18/6
11"7	LAZZARONI Arturo	(17)	Milano	18/6
11"8	BEGHINI Alberto	(18)	Milano	25/4
11"8	MALECI Guglielmo	(21)	Milano	21/5
11"8	BELLONI Franco	(20)	Milano	27/8
11"8	MAGNI Gian Piero	(21)	Milano	2/9
11"8	MANZOTTI Samuele	(19)	Milano	3/9
11"9	MARIN Fortunato	(21)	Brescia	16/7

METRI 200:

22"1	TAVECCHIO Gianni	(20)	Milano	4/11
23"0	FIGINI Antonio	(19)	Milano	20/5
23"6	FORMIS Stefano	(18)	Milano	22/7
23"7	BAGGIO Cesare	(21)	Milano	20/5
23"7	DESTRO Claudio	(18)	Milano	22/7
24"0	FORMIGONI Luciano	(22)	Milano	23/4
24"0	MANZOTTI Samuele	(19)	Milano	10/9
24"0	GELMETTI Dante	(19)	Milano	10/9
24"1	RIBONI Aldo	(19)	Milano	9/4
24"1	GOVERNO Ottorino	(29)	Milano	10/9
24"2	CARNITI Romano	(20)	Milano	9/4
24"2	DAL CASTEL Giovanni	(18)	Milano	10/9
24"2	BROLO Luigi	(23)	Brescia	7/5

METRI 400:

49"2	TAVECCHIO Gianni	(20)	Milano	2/7
51"4	RIZZO Alfredo	(28)	Milano	7/5
52"3	GOVERNO Ottorino	(29)	Milano	25/6
52"7	OSSOLA Faldo	(24)	Milano	26/3
52"7	GRAZIANI Paolo	(21)	Milano	25/4
52"7	MAGRIS Alessandro	(20)	Milano	28/5
52"8	GHIRINGHELLI Gianni	(17)	Milano	29/10
53"6	CORTI Silvio	(20)	Milano	25/4
54"3	TASSAROTTI Giuseppe	(17)	Milano	29/10
54"4	ESPOSITO Sandro	(21)	Milano	25/4
54"9	MAGNI Giampiero	(21)	Milano	2/9

METRI 800:

1'50"7	RIZZO Alfredo	(28)	Milano	20/5
1'58"2	OSSOLA Faldo	(24)	Milano	20/5
1'59"0	SIDLER Alfonso	(27)	Milano	29/6
1'59"1	GOVERNO Ottorino	(29)	Milano	1/7
1'59"5	ZERBI Alberto	(21)	Milano	29/10
2'02"1	MONTAGNA Luciano	(17)	Milano	22/7
2'02"6	CRIPPA Paolo	(19)	Milano	18/6
2'03"3	CORTI Sergio	(17)	Milano	8/10
2'04"7	TOFFALETTI Roberto	(17)	Milano	2/6
2'04"8	JORI Sergio	(21)	Milano	30/4

METRI 1500:

3'47"1	RIZZO Alfredo	(28)	Montecarlo	28/5
3'54"2	SIDLER Alfonso	(27)	Milano	10/9
4'00"8	BUDLIGER Otto	(25)	Milano	7/5
4'06"5	OSSOLA Faldo	(24)	Milano	7/5
4'08"5	ZERBI Alberto	(21)	Milano	10/9
4'12"3	ROTTA Alberto	(20)	Milano	7/5
4'12"3	MONTAGNA Luciano	(17)	Torino	11/6
4'14"9	CRIPPA Paolo	(19)	Milano	2/7
4'17"4	JORI Sergio	(21)	Milano	14/5
4'20"0	NICOLI Amedeo	(19)	Milano	10/9
4'20"3	TOFFALETTI Roberto	(17)	Milano	25/4
4'22"8	CORTI Sergio	(17)	Milano	25/4
4'23"2	FUMAGALLI Fiorangelo	(21)	Milano	25/6

METRI 2000:

5'11"8	RIZZO Alfredo (Record italiano)	(28)	Milano	29/10
--------	---------------------------------	------	--------	-------

METRI 3000:

8'09"8	RIZZO Alfredo (Record Italiano)	(28)	Milano	22/10
8'34"2	SIDLER Alfonso	(27)	Milano	16/4
8'56"4	BUDLIGER Otto	(25)	Milano	16/4
9'14"0	MONTAGNA Luciano	(17)	Milano	23/7
9'17"0	RESTA Antonio	(24)	Milano	18/6
9'21"0	ROTTA Alberto	(20)	Alessandria	1/5
9'37"1	BRENNIA Alessio	(18)	Milano	18/6
9'41"4	NICOLI Amedeo	(19)	Milano	2/6
9'43"2	GRASSI Dante	(19)	Milano	2/6
9'56"4	PARISE Davide	(20)	Milano	18/6

METRI 5000:

14'28"6	RIZZO Alfredo	(28)	Milano	15/10
14'58"2	SIDLER Alfonso	(27)	Milano	17/9
15'53"0	ROTTA Alberto	(20)	Milano	1/6
15'54"8	FUMAGALLI F. Angelo	(22)	Milano	9/4
16'01"0	BUDLIGER Otto	(25)	Milano	15/10
16'39"0	NICOLI Amedeo	(19)	Milano	23/4
16'50"8	BRENNIA Alessio	(18)	Milano	8/10
17'29"5	RESTA Antonio	(24)	Milano	9/4
17'30"2	GRASSI Dante	(19)	Milano	15/10

METRI 10000:

32'55"4	FUMAGALLI F. Angelo	(22)	Milano	15/10
34'34"8	RESTA Antonio	(24)	Torino	11/6
35'51"2	VIOLI Francesco	(21)	Milano	26/3

METRI 110 OSTACOLI:

15"9	GIANGRANDE Alberto	(21)	Milano	2/6
16"8	MALECI Guglielmo	(21)	Bergamo	9/7
17"3	GRAZIANI Paolo	(21)	Molfetta	27/6
17"6	MANZOTTI Samuele	(19)	Milano	15/10
17"7	MARZOTTO Sandro	(19)	Milano	21/5

METRI 400 OSTACOLI:

56"4	GRAZIANI Paolo	(21)	Milano	1/6
57"7	ESPOSITO Sandro	(21)	Torino	10/6
59"2	CORTI Sergio	(20)	Milano	9/4
1'01"1	CORTI Sergio	(17)	Milano	28/5

METRI 3000 SIEPI:

8'58"8	RIZZO Alfredo (Record italiano)	(28)	Milano	5/11
9'57"5	SIDLER Alfons	(27)	Bergamo	9/7
10'04"8	ROTTA Alberto	(20)	Milano	11/5
10'21"4	FUMAGALLI Fiorangelo	(22)	Milano	3/9
10'57"0	BRENNIA Alessio	(28)	Bergamo	9/7
11'12"4	NICOLI Amedeo	(29)	Milano	11/5
11'14"4	GRASSI Dante	(19)	Milano	5/11

SALTO IN ALTO:

m. 1.97	VELLUTI Claudio	(22)	Milano	14/5
m. 1.75	MARIN Fortunato	(21)	Milano	3/4
m. 1.75	FUMAGALLI Enrico	(17)	Milano	15/10
m. 1.73	DIONIGI Sandro	(18)	Milano	2/6
m. 1.70	RIVA Alberto	(25)	Milano	7/5
m. 1.70	MAGARINI Sandro	(18)	Milano	7/5
m. 1.70	MONARI Carlo	(19)	Milano	7/5
m. 1.60	BUSI Marco	(17)	Milano	16/4
m. 1.60	BUCCI Roberto	(18)	Milano	25/4
m. 1.60	PACILLO Silvio	(18)	Milano	2/6
m. 1.60	TASSAROTTI Giuseppe	(17)	Milano	2/6
m. 1.60	MALECI Guglielmo	(21)	Milano	2/9
m. 1.60	SPINELLI Enrico	(21)	Milano	2/9
m. 1.60	ACERBI Ambrogio	(21)	Milano	15/10

SALTO IN LUNGO:

m. 6.59	MALECI Guglielmo	(21)	Brescia	7/5
m. 6.54	MAGNI Giampiero	(21)	Milano	2/7
m. 6.41	MORINI Francesco	(26)	Milano	1/6
m. 6.33	RANZINI Giuliano	(22)	Varese	16/7
m. 6.29	RIVA Alberto	(25)	Milano	9/4
m. 6.27	BEGHINI Alberto	(18)	Milano	2/6
m. 6.22	GIANGRANDE Alberto	(21)	Milano	9/4
m. 5.95	MARIN Fortunato	(21)	Milano	2/9
m. 5.92	SPINELLI Enrico	(21)	Milano	2/9
m. 5.87	LOTESTO Umberto	(25)	Brescia	7/5

SALTO TRIPLO:

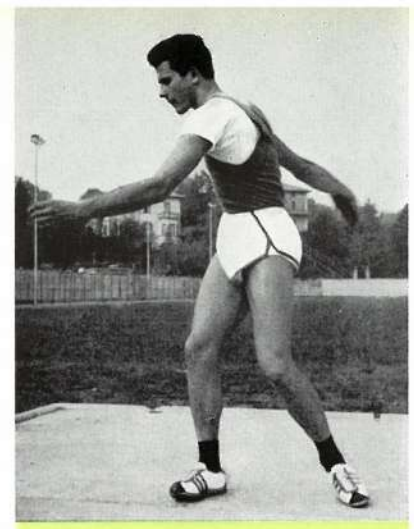
m. 14.33	MORINI Francesco	(26)	Milano	16/4
m. 13.73	RIVA Alberto	(25)	Milano	1/7
m. 13.14	MAGNI Giampiero	(21)	Milano	4/11
m. 12.27	MALECI Guglielmo	(21)	Milano	3/7
m. 12.18	DIONIGI Sandro	(18)	Milano	26/3
m. 12.05	CONSONNO Giulio	(26)	Milano	21/5

SALTO CON L'ASTA:

m. 3.40	MALECI Guglielmo	(21)	Milano	29/10
m. 3.00	LOTESTO Umberto	(25)	Milano	23/4
m. 3.00	MORINI Francesco	(26)	Torino	10/6

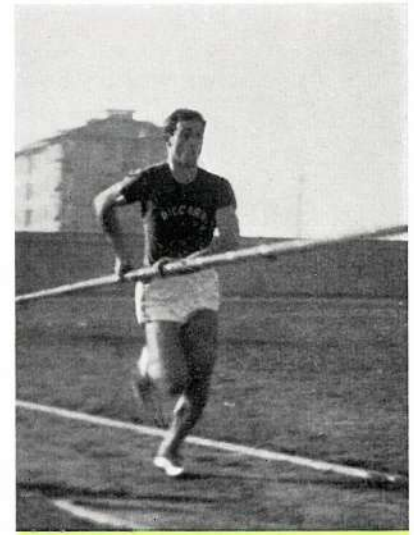
LANCIO DEL DISCO:

m. 40.43	SPINELLI Enrico	(21)	Milano	2/7
m. 38.37	TENCONI Alberto	(35)	Milano	9/4
m. 35.54	GALBIATI Roberto	(25)	Milano	7/5
m. 32.75	TAGLIABUE Carlo	(18)	Milano	18/6
m. 32.55	BRUGOLA Cesare	(19)	Milano	18/6
m. 31.80	MARZOTTO Sandro	(19)	Milano	23/3
m. 31.58	BERGAMINI Paolo	(22)	Milano	7/5



ENRICO SPINELLI

è stato il miglior discobolo della Riccardi con m. 40,43. Il primato sociale appartiene a Monguzzi con 41,95.



GUGLIELMO MALECI

sul finire del '61 si è dedicato con ottimo esito al salto con l'asta, superando m. 3,40.

FRANCESCO MORINI

si è ancora distinto nel salto triplo, quasi sempre superando i 14 metri.



LANCIO DEL PESO:

m. 14.82	MONGUZZI Piero	(27)	Milano	19/7
m. 12.91	GALBIATI Roberto	(25)	Milano	7/5
m. 12.51	TAGLIABUE Carlo	(18)	Milano	15/10
m. 12.49	TUSINI Paolo	(23)	Milano	11/10
m. 12.01	SPINELLI Enrico	(21)	Milano	25/4
m. 10.81	BRUGOLA Cesare	(19)	Milano	18/6
m. 10.69	MAGNI Giampiero	(21)	Milano	8/10
m. 10.59	ZANDINI Antonio	(19)	Milano	18/6
m. 10.28	BRAMBILLA Fabrizio	(18)	Milano	2/6
m. 10.23	VARENGO Alberto	(20)	Milano	16/4
m. 10.11	SABBADINI Giorgio	(19)	Milano	18/6

LANCIO DEL GIAVELLOTTO:

m. 51.18	GALBIATI Roberto	(25)	Milano	3/4
m. 50.51	BROLO Luigi	(23)	Milano	1/2
m. 47.15	MAGNI Giampiero	(21)	Milano	27/8
m. 47.03	TUSINI Paolo	(23)	Milano	9/4
m. 45.77	CASAGRANDE Paride	(30)	Milano	30/7
m. 44.51	SABBADINI Giorgio	(19)	Milano	1/2
m. 41.10	SPINELLI Enrico	(21)	Milano	3/9
m. 41.67	VECCHIET Roberto	(17)	Bari	15/10

LANCIO DEL MARTELLLO:

m. 43.51	TENCONI Alberto	(35)	Milano	23/10
----------	-----------------	------	--------	-------

MARCIA METRI 10000:

52'29"8	MALACRIDA Piergiorgio	(19)	Bologna	29/7
59'14"4	DOMINIONI Saverio	(22)	Milano	11/5

DECATHLON:

p. 3671	MAGNI Giampiero	(21)	Milano	2-3/9
p. 3494	MALECI Guglielmo	(21)	Milano	2-3/9
p. 3470	SPINELLI Enrico	(21)	Milano	2-3/9
p. 3109	MARIN Fortunato	(21)	Milano	2-3/9

STAFFETTA 4 x 100:

43"7	JAHIER-CARNITI-FIGINI-DESTRO	Milano	2/6
43"7	JAHIER-FIGINI-FORMIS-DESTRO	Milano	23/7
44"1	BECCIO-CARNITI-FIGINI-DESTRO	Milano	28/5
44"2	JAHIER-CARNITI-FIGINI-DESTRO	Torino	10/6
44"2	JAHIER-CARNITI-FIGINI-DESTRO	Torino	11/6
44"4	FORMIS-FIGINI-MALECI-DESTRO	Milano	2/7
44"4	JAHIER-FIGINI-FORMIS-DESTRO	Bologna	30/7
44"5	FORMIS-FIGINI-MALECI-DESTRO	Milano	2/7
44"5	JAHIER-MALECI-FORMIS-VALORI	Milano	4/11
44"7	FIGINI-CARNITI-MALECI-DESTRO	Bergamo	9/7

STAFFETTA 4 x 400:

3'23"7	GRAZIANI-GOVERNO-RIZZO-TAVECCHIO	Milano	1/6
3'26"0	GOVERNO-GRAZIANI-RIZZO-TAVECCHIO	Milano	30/4
3'26"4	GRAZIANI-GOVERNO-RIZZO-TAVECCHIO	Torino	10/6
3'28"8	GOVERNO-MAGRIS-GHIRINGHELLI-TAVECCHIO	Milano	28/5
3'29"3	GOVERNO-MAGRIS-OSOLA-TAVECCHIO	Milano	20/5
3'29"7	GOVERNO-GHIRINGHELLI-GRAZIANI-TAVECCHIO	Milano	11/5
3'31"8	CORTI II-GOVERNO-CRIPPA-TAVECCHIO	Milano	2/7
3'32"1	GOVERNO-GHIRINGHELLI-GRAZIANI-TAVECCHIO	Milano	11/5

MOVIMENTO ATLETI 1961

NEL 1961 HANNO GAREGGIATO PER LA "RICCARDI" I SEGUENTI ATLETI:

SENIORES:

* Acerbi Ambrogio
* Aldeghi Raffaele
* Arnaboldi Ambrogio
* Audisio Giuseppe
* Baggio Cesare
* Baracchi Giorgio
* Belloni Franco
* Bergamini Paolo
* Bonaldi Mario
* Brolo Luigi
* Carniti Romano
* Casagrande Paride
* Cazzaniga Angelo
* Consonno Giulio
* Corti Silvio
* Dominoni Fernando
* Eposito Sandro
* Formigoni Luciano
* Fumagalli Fiorangelo
* Galbiati Roberto
* Giangrande Alberto
* Governo Ottorino
* Gramegna Carlo
* Graziani Paolo
* Jori Sergio
* Lotesto Umberto
* Magni Giampiero
* Magris Alessandro
* Maleci Guglielmo
* Marin Fortunato
* Massarani Gabriele
* Monguzzi Piero
* Morini Francesco
* Nanni Giorgio
* Ossola Faldo
* Parise Davide
* Ranzini Giuliano
* Resta Antonio
* Riva Alberto
* Rizzo Alfredo
* Rotta Alberto
* Salvini Piero
* Sigolo Ezio
* Spinelli Enrico
* Tavecchio Gianni
* Tenconi Alberto
* Tusini Paolo
* Varengo Alberto
* Velluti Claudio
* Vioi Francesco
* Zerbi Alberto

JUNIORES:

* Arvati Angelo
* Bacchetta Piero
* Bassi Bruno
* Beccio Ugo
* Beghini Alberto
* Biggio P. Stefano
* Bonacina Dario
* Brambilla Fabrizio
* Brenna Alessio
* Brugola Cesare
* Bucci Roberto
* Busi Marco
* Cortesi G. Carlo
* Corti Sergio
* Cresseri Gabriele
* Crippa Alberto
* Crippa Paolo
* Daffara Franco
* Dal Castel Giovanni
* Destro Claudio
* Dionigi Alessandro
* Figini Antonio
* Fontana Mario
* Formis Stefano
* Fumagalli Enrico
* Ganino Mario
* Garimoldi Germano
* Gaspardo Franco
* Gelmetti Dante
* Ghezzi Mario
* Ghiringhelli Giovanni
* Gianola Roberto
* Grassi Dante
* Guglieri Enrico
* Jahier Massimo
* Lana Tullio
* Lazzaroni Arturo
* Ligugnana Sandro
* Longhi Lucio
* Maffei Massimiliano
* Magarini Alessandro
* Malacrida P. Giorgio

* Maldifassi Claudio
* Manzotti Samuele
* Marzotto Alessandro
* Miglio Livio
* Monari Carlo
* Montagna Luciano
* Nicoli Amedeo
* Orefice Sergio
* Riboni Aldo
* Sabbadini Giorgio
* Saderi Giuseppe
* Tagliabue Carlo
* Taito Mario
* Tarini Renato
* Tassarotti Giuseppe
* Toffaletti Roberto
* Valori Giorgio
* Vecchiet Roberto
* Veronelli G. Paolo
* Zandini Antonio

ALLIEVI:

* Acquistapace Giovanni
* Aloni Roberto
* Barzaghi Livio
* Bestetti Massimo
* Bonfanti Ambrogio
* Caldana Gianluca
* Carabelli G. Carlo
* Carabelli G. Franco
* Carnovali Fabio
* Colombo Luigi
* Combi Walter
* Conti G. Piero
* Ferrari Luigi
* Grassi Giampiero
* Lavizzari Marziano
* Malingambi Alfredo
* Maraschi Franco
* Miranda Sabato
* Pasquetti Giuseppe
* Rizzi Ettore
* Rossi Egidio
* Rossi Marzio
* Seregni Giuseppe
* Seregni Sandro
* Silla Luigi
* Silletti Sebastiano
* Tarini Paolo

ALTRI ESORDIENTI:

(non tesserati alla FIDAL)

Croci Angelo
* Domeneghini G. Franco
* Formigari Giuseppe
* Giudici Antonio
* Morabito G. Franco
* Pacillo Silvio
* Pastorelli Giorgio
* Pieri Andrea
* Rovellini Marco
* Tedioli G. Carlo
* Vaccarezza Fabio
* Veneroni Guido
* Zanoni Alfredo

STRANIERI:

Budliger Otto
Sidler Alfons

GLI ESORDIENTI

Il contrassegno * indica gli atleti tesserati per il 1° anno alla FIDAL.

I TESSERATI

Nel 1961 la « Riccardi » ha tesserato 149 atleti alla FIDAL e 49 atleti al C.S.I.

RIASSUNTO

In totale nel 1961, hanno ufficialmente gareggiato per la « Riccardi » 155 atleti (escludendo tutti i giovani che hanno partecipato alle sole leve di propaganda), così suddivisi:

seniores	n. 51
juniores	» 62
allievi	» 27
stranieri	» 2
altri esordienti	» 13
Totale	n. 155

RICCARDI un covo di azzurri

DI ALDO NOTARIO

Vice Presidente
Nazionale del C.S.I.

Quando — una mattina dell'ottobre 1952... dieci anni fa! — ci trovammo a Padova davanti ai 300 giovani e forti, lì convenuti per partecipare ai campionati nazionali di atletica leggera del C.S.I., c'era un allegro gruppo milanese. Allegrì più degli altri, erano ragazzotti sui 16-17 anni, comandati da un altro ragazzotto (che è giovane ancora adesso), Renato Tammaro.

Di quei ragazzi ricordo tre nomi, allora sconosciuti, ma che avrebbero fatto tanta strada: Monguzzi D'Asnasch e Rizzo. Il primo lanciava il peso e l'avrebbe ancora lanciato in maglia azzurra negli anni successivi; il secondo era un velocista, ed avrebbe poi corso i 200 metri alle Olimpiadi di Melbourne del 1956; il terzo correva gli 800 metri in attesa che i polmoni gli crescessero per fare distanze più lunghe e cappare i primati nazionali sulle distanze dei 2000, 3000 metri piani e dei 3000 siepi. Chiedo venia agli altri, tutti bravi, che non ricordo, ma che assieme sul campo dell'Arcella di Padova colsero l'alloro più ambito: Milano al primo posto nella classifica finale per Comitati provinciali. Erano tutti della « Riccardi » che allora muoveva timidamente i primi passi, società sportiva ignota fatta da ragazzi ignoti. Sono bastati pochi anni perchè l'una e gli altri balzassero sulla scena dell'atletica italiana.

Oggi tutti sanno che cos'è la « Riccardi », l'hanno resa famosa i suoi atleti, alcuni dei quali di rango internazionale, ed i suoi dirigenti: tutti bravi, appassionati, fratelli maggiori dei loro atleti, affiatatissimi con loro, legati da amicizia cristiana.

Ho scritto un episodio per la presentazione della « Riccardi » 1952. Ce ne sarebbero altri 1000, che costituiscono i fioretti della « Riccardi », di vita vissuta: gioie, ansie, pianti sui campi di gara e nella vita dove un gruppo di ragazzi hanno deciso di vivere in società per imparare a vivere domani in una società più grande dove gli avversari non saranno considerati nemici, dove le vittorie non dovranno esaltare, nè le sconfitte demolire, dove la vita è una corsa bella, entusiasmante, con i suoi ostacoli, ma con il suo premio che verrà dato dal Grande Giudice non tanto a chi è arrivato primo, ma a chi ha corso bene, mettendocela tutta.

ALDO NOTARIO

PADOVA, 1952

Ecco la squadra milanese che 10 anni fa vinse a Padova i campionati italiani del C.S.I. Da sinistra: Gioacchini, Mandelli, Bianchi, Agostani, Ermirio, Milani, Pessina, Renato Tammaro, Adolfo Tammaro, Farina, Prof. Rossoni, Monguzzi; sotto: Brugnoli, Celant, Rizzo, Ghidoni, Alfieri, D'Asnasch. Di questi atleti, Rizzo, Monguzzi e Milani sono ancora in attività agonistica, mentre D'Asnasch e Gioacchini sono divenuti dirigenti della Riccardi.



I MIGLIORI RISULTATI DEGLI ALLIEVI

m. 80:	CARNOVALI Fabio	(1945)	9"1
	MARASCHI Franco	(1946)	9"4
	SILLA Luigi	(1945)	9"5
m. 250:	CARABELLI Gianfranco	(1945)	29"5
	CARABELLI Giancarlo	(1945)	30"8
	LAVIZZARI Marziano	(1947)	31"6
m. 600:	CARABELLI Gianfranco (primato italiano)	(1945)	1'22"6
	CARABELLI Giancarlo	(1945)	1'29"5
	PASQUETTI Giuseppe	(1945)	1'34"3

m. 1000:	CARABELLI Gianfranco	(1945)	2'33"8
m. 1200:	CARABELLI Gianfranco	(1945)	3'15"7
	PASQUETTI Giuseppe	(1945)	3'28"4
	BARZAGHI Livio	(1945)	3'36"2
m. 80 ost.:	CARNOVALI Fabio	(1945)	9"1
m. 250 ost.:	MALINGAMBI Alfredo	(1945)	36"7
alto:	BESTETTI Massimo	(1945)	m. 1,70
lungo:	ROVELLINI Marco	(1946)	m. 5,49
disco:	SEREGNI Sandro	(1945)	m. 29,18
peso:	SEREGNI Sandro	(1945)	m. 13,19
giavelotto:	RIZZI Ettore	(1945)	m. 44,24
	MIRANDA Sabato	(1946)	m. 42,10
4x100:	SILLA Luigi - LAVIZZARI Marziano - CALDANA Gianluca - CARNOVALI Fabio		46"6.

SOSTENITORI DELL'ATLETICA RICCARDI

Sono in molti a chiedersi: ...«ma la Riccardi dove va a prendere tutti i soldi occorrenti alla sua così vasta attività?». Il problema si sa, è difficile, eppure la risposta è semplice. Da quando è sorta, la Riccardi ha sempre cercato di creare attorno a sé una simpatica rete di soci. Ora, dopo anni di attività, c'è una ferrea schiera di amici, simpatizzanti, sportivi, tutti generosamente in gara per sostenere anche dal lato finanziario la società.

Una schiera ammirevole, incomparabile, che permette alla Riccardi di mantenere con fierezza la sua massima indipendenza e di collocarsi a buon diritto tra le più genuine società sportive italiane.

A tutti i soci sostenitori, che qui elenchiamo in ordine alfabetico, il più vivo « grazie » della Riccardi.

AIRAGHI p.i. Umberto
ALESSI dott. Chino
ANDREOTTI on. Giulio
A.N.S.A. Agenzia Giornalistica
BASSETTI dott. Piero
BELLINI Olga
BELLINI rag. Giustino
BELLINI geom. Giorgio
BERSELLI Remo
BOCCACCI dott. Carlo
BOGONCELLI dott. Adolfo
CARABELLI Pierino
COLOMBI rag. Nino
COMOLLI Edoardo
CRESPI dott. Gianfranco
DALL'ARA dott. Carlo
D'ASNASCH com.te Michele
DELL'AMORE prof. Giordano
FALETTI Luigi
FARINA Alberto
FAROLDI Luigi
FATTORI comm. Gastone
FERRAZZA geom. Ugo
FOSSATI Carlo
FUMEI Francesco
GANDINI Adolfo
GIANNI Vittore, ditta
GIANOTTI Ferruccio
GIACOMESSI Goliardo
GIOACCHINI Giorgio
GIULIANO dott. Aldo
INGEGNOLI Guido

ISOLABELLA dott. Guido
JAHIER dott. Valerio
KANECLIN Eugenio
LARCHER ing. Silvio
LAVIZZARI comm. Primo
LENCIONI dott. Marco
MARCOLLI Edoardo
MASCHERPA dott. Alberto
MASSARANI Gabriele
MIGLIORI avv. Francesco
MOLETTI rag. Nino
MOTTA Isolano
PARODI Enrico
PAVANELLO rag. Giampiero
PEDRAZZINI Emilio
PERRUCCHETTI Alfredo
PIPITONE Giorgio
POZZANI cav. lav. Fernando
RAPAZZINI Giovanni
RICCARDI conte Lodovico
RICCARDI Piero
RIVA Giacomo
SANTORELLI geom. Rolando
SINERÌ Guglielmo
TAMMARO comm. Gaetano
TAMMARO rag. Adolfo
TAMMARO Renato
TENCONI rag. Alberto
TENCONI Luigi
VERMIGLIO Carlo
ZANONI Lino
ZINI ing. Giorgio

UNA PARTICOLARE CITAZIONE PER....



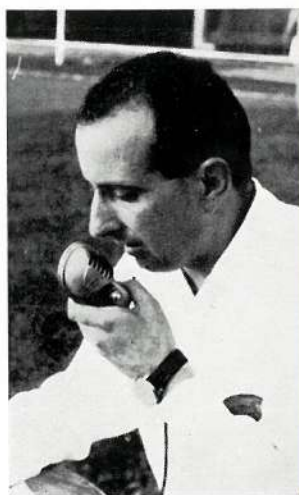
**CONTE
LODOVICO
RICCARDI**

presidente onorario della società, pur risiedendo a Roma, segue attivamente la vasta attività della Riccardi tenendosi in continuo contatto col presidente effettivo.



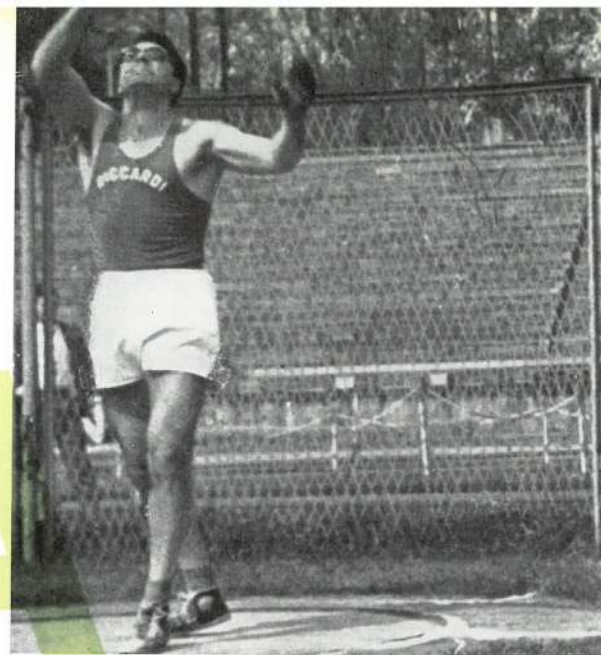
GIAN FRANCO CRESPI

assessore allo sport, premia l'allenatore Beretta nel corso dell'assemblea annuale della Riccardi. Il dott. Crespi si è particolarmente interessato delle società sportive dilettantistiche milanesi ottenendo dal Comune tangibili aiuti in loro favore. Gli assessori Crespi e Bassetti sono soci benemeriti della Riccardi.



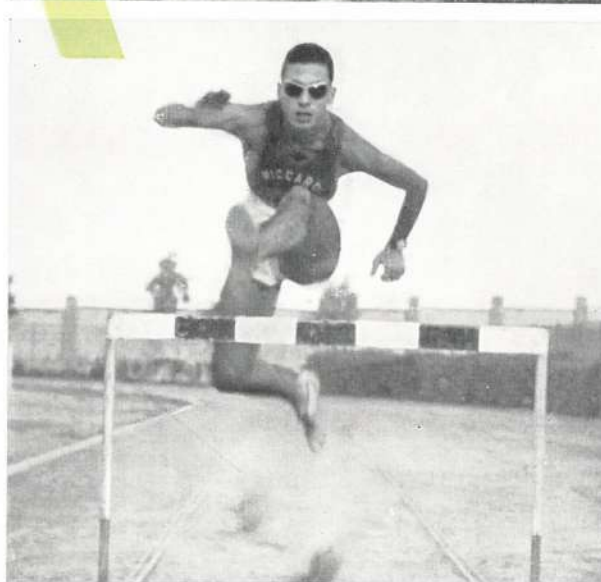
**ADOLFO
TAMMARO**
è stato nominato vicepresidente effettivo della Riccardi.

PRIMATI SOCIALI DELLA RICCARDI



ALBERTO TENCONI

capitano della Riccardi e primatista sociale del lancio del martello con m. 47,52 (1957) è stato anche nel 1961 l'alfiere della specialità, raggiungendo m. 43,51.



PAOLO GRAZIANI

ha migliorato 3 volte consecutive il primato sociale dei 400 metri ad ostacoli, portandolo al buon limite di 56"4.

GARA

metri 100
metri 200
metri 400
metri 800
metri 1000
metri 1500
metri 2000
metri 3000
metri 5000
metri 10000
110 ostacoli (0,91)
110 ostacoli (1,06)
200 ostacoli
400 ostacoli
3000 siepi
marcia km. 5
marcia km. 10
salto in alto
salto in lungo
salto con l'asta
salto triplo
disco
peso
giavellotto
martello
decathlon
staffetta 4x100
staffetta 4x200
staffetta 4x400
staffetta svedese

DETENTORE

D'ASNASCH SERGIO
D'ASNASCH SERGIO
TAVECCHIO GIANNI
RIZZO ALFREDO
RIZZO ALFREDO
RIZZO ALFREDO
RIZZO ALFREDO
RIZZO ALFREDO
RIZZO ALFREDO
FUMAGALLI FIORANGELO
GIANGRANDE ALBERTO
GIANGRANDE ALBERTO
GIANGRANDE ALBERTO
GRAZIANI PAOLO
RIZZO ALFREDO
MARTINELLI UMBERTO
MARTINELLI UMBERTO
VELLUTI CLAUDIO
D'ASNASCH SERGIO
MORINI VINCENZO
MORINI FRANCESCO
MONGUZZI PIERO
MONGUZZI PIERO
GALBIATI ROBERTO
TENCONI ALBERTO
RANZINI GIULIANO
FALETTI - D'ASNASCH
ANNONI - GANDINI
GIUSTO - PAGANI
ANNONI - D'ASNASCH
GOVERNO - CARABELLI
RIZZO - TAVECCHIO
GRION - AGOSTANI
ANNONI - SAVI

PRIMATO

10"6
21"7
49"2
1'49"6
2'21"9
3'44"5
5'11"8
8'09"6
14'28"6
32'55"4
14"7
15"8
27"7
56"4
8'58"8
24'25"4
51'01"6
m. 2,00
m. 6,90
m. 3,60
m. 14,82
m. 41,95
m. 15,86
m. 52,17
m. 47,52
p. 4222
41"9
1'31"6
3'23"2
2'01"1

LOCALITA'

Bologna
Milano
Milano
Milano
Parigi
Milano
Milano
Milano
Milano
Milano
Reggio E.
Milano
Milano
Milano
Milano
Genova
Roma
Milano
Milano
Milano
Faenza
Firenze
Pisa
Bergamo
Milano
Milano
Milano
Milano

ANNO

1956
1955
1961
1960
1959
1960
1961
1961
1961
1961
1959
1959
1960
1961
1961
1952
1952
1960
1953
1959
1960
1958
1958
1960
1957
1957
1955
1956
1960
1960
1956

archivio

UN ANNO DI ATTIVITÀ GIORNO PER GIORNO

11 FEBBRAIO

Nell'assemblea annuale della Riccardi, presenti il dr. Crespi per il Comune, il dr. Tolusso per il CONI e il sig. Bruno per la FIDAL, vengono rieletti i dirigenti sociali in carica. Segue la premiazione generale degli atleti intervenuti.

12 FEBBRAIO

A Foggia, nella prima prova del campionato di società di corsa campestre, Gianfranco Carabelli vince la gara allievi.

26 FEBBRAIO

Nuova vittoria di Carabelli nella seconda prova del campionato di società di corsa campestre.

5 MARZO

Nel XVI Congresso Nazionale della FIDAL, svoltosi a Ischia, il cap. Poli è eletto presidente federale. Tra i componenti il nuovo Consiglio Direttivo figura Renato Tammaro.

12 - 19 e 26 MARZO

Folla di giovani esordienti — 389 atleti-gara — alla ottava Leva Atletica della Riccardi. Risultano vincitori: Destro (100), Ganino (400 e 800), Toffaletti (1500), Giudici (lungo), Acerbi (alto), Dionigi (triplo), Brugola (disco), Locatelli (peso). Per la prima volta si disputano anche gare per allievi, vinte da Carnovali (80), Rossi (250), Colombo (600), Barzaghi (1200), Bestetti (alto), Maraschi (lungo), Seregni (peso). Il Trofeo Cynar è vinto dall'Istituto Feltrinelli davanti al Moreschi e al Carducci.

16 APRILE

La Riccardi e il C.S.I. Milano organizzano all'Arena la XV Pasqua dell'Atleta, cui partecipano i migliori azzurri. Vittoria di Claudio Velluti nel salto in alto (m. 1,96) e successo di Carabelli nei 250 per allievi. Le Fiamme Oro Padova vincono il G.P. Cynar.

25 MARZO

Nella riunione nazionale di Carpi, Velluti vince l'alto con m. 1,95.

7 MAGGIO

A Brescia ed a Milano ha inizio il 3° Trofeo Ballerini. Dopo la prima giornata la Riccardi è al comando con p. 245.

20-21 MAGGIO

Fase regionale del campionato di società, la Riccardi è quarta con p. 10.803. Significativo rientro di Rizzo che vince gli 800 metri in 1'50"7. Graziani migliora con 57"7 il vecchio primato sociale del 400 H.

28 MAGGIO

La Riccardi vince all'Arena un interessante incontro intersociale con p. 47, battendo Lib. Saronno (43), Pro Sesto (43), SNAM (37), Gallaratese (30), Pro Patria (26). Vittorie di Velluti (alto) e di Tavecchio nei 400 in 49"9, nuovo primato sociale. Anche Graziani, 3° nei 400 H, migliora il record sociale con 57" netti. Nei 600 allievi, Gianfranco Carabelli porta a 1'23" la miglior prestazione nazionale della categoria.

28 MAGGIO

Al meeting internazionale di Montecarlo, Rizzo corre i 1500 metri in 3'47"1 che resterà il primato stagionale italiano della distanza.

1-2 GIUGNO

Semifinale del campionato di società all'Arena. Eccellente prestazione collettiva degli atleti della Riccardi che si conquistano l'ammissione alla finalissima. Vittorie di Rizzo sui 1500 e di Velluti nell'alto. Tavecchio (400 in 49"4) e Graziani (400 H in 56"4) migliorano ancora i propri primati sociali.

4 GIUGNO

Zerbi si piazza 3° nei 1500 metri alla riunione internazionale di Trento.

10-11 GIUGNO

Finalissima del campionato italiano di società a Torino. La Riccardi conquista l'8° posto assoluto tra tutte le società d'Italia.

18 GIUGNO

Alfredo Rizzo vince i 1500 metri nel Trofeo Caduti Universitari all'Arena. Velluti è 2° nel salto in alto. Magnifica gara di Gianfranco Carabelli nei 600 metri allievi, vinti in 1'22"6 nuova migliore prestazione italiana.

24-25 GIUGNO

A Belgrado, bella vittoria degli azzurri contro la Jugoslavia. Rizzo e Velluti, nuovamente in Nazionale, si piazzano ai posti d'onore nei 1500 e nell'alto.

2 LUGLIO

Tavecchio vince i 400 metri ai campionati lombardi assoluti in 49"2, nuovo primato sociale. Tra le società la Riccardi è terza con 45 punti.

2 LUGLIO

Per la prima volta un atleta della Riccardi gareggia nell'URSS: è Rizzo che allo Stadio Lenin di Mosca, dopo aver ceduto a 300 metri dall'arrivo in un 1500 tirato allo spasimo, corre gli 800 metri in 1'51"9.

2 LUGLIO

Riunione nazionale a Perugia. Francesco Morini raggiunge m. 14,32 nel salto triplo.

8-9 LUGLIO

A Parigi, nell'incontro delle 6 Nazioni, Rizzo è 4° nei 1500 metri.

9 LUGLIO

Esordio internazionale di Giagni Tavecchio: a Lugano nell'incontro Svizzera B - Italia Nord B, fa parte della 4x400 azzurra vincitrice in 3'15"3.

19 LUGLIO

Incontro Rappresentativa Milanese - Partizan Belgrado all'Arena in notturna, organizzato dal CSI Riccardi nel quadro delle 4 Notti Sport Amaro 18 Isolabella. Rizzo (2° nei 1500), Tavecchio (3° nei 400) e il sorprendente Monguzzi (3° nel peso con 14,82) fanno parte della squadra milanese vincitrice per 63 a 46.

23 LUGLIO

Luciano Montagna vince i 3000 m. in 9'14" ai campionati lombardi juniores, imitato da Jahier, Figini, Formis, Destro, primi nella 4x100 in 43"7. La Riccardi è terza nella classifica per società.

23 LUGLIO

Sidler vince una gara di 5000 metri in 15'05"2.

GIAMPIERO MAGNI

a prima vista può sembrare un inferocito samurai che si lancia sull'avversario. Invece è il decatleta Magni, impegnatissimo nel salto in lungo (m. 6,54).



23 LUGLIO

Si conclude il campionato di società juniores. La Riccardi totalizza 15 punti e termina al 25° posto.

25 LUGLIO

A Helsinki nuova presenza di Rizzo in maglia azzurra. Nel triangolare Finlandia-Germania Orientale-Italia, è 4° sui 1500 in 3'50"6.

30 LUGLIO

Ai campionati nazionali juniores, buon piazzamento di Malacrida, 3° nei 10 km. di marcia in 52'29"8.

13 AGOSTO

La Nazionale juniores italiana ottiene una prestigiosa vittoria a Bielsko contro la Polonia juniores per 112 a 84. La FIDAL è ufficialmente rappresentata da Renato Tammaro.

27 AGOSTO

Si concludono al Giurati i campionati del C.S.I. Milano. La Riccardi conquista il titolo provinciale.

2 SETTEMBRE

Muore a Milano il comm. Gaetano Tammaro, padre amatissimo del presidente e del vicepresidente della Riccardi, e socio sostenitore della società.

10 SETTEMBRE

Ai campionati lombardi allievi, vittorie di Carnovali (m. 80) e di G.F. Carabelli (m. 600). Miranda è terzo nel giavellotto, e la Riccardi terza tra le società con 29 punti.

17 SETTEMBRE

Nel meeting internazionale di Bergamo, Rizzo è secondo nei 1500, e Sidler terzo nei 5000 in 14'58"2, nuovo primato della Riccardi.

17 SETTEMBRE

Semifinale dei campionati nazionali del C.S.I. a Piacenza, Vittorie di Jahier nei 100 (in 11" netti), Enrico Fumagalli (alto) e Tagliabue (peso) tra gli juniores; di Carnovali (80 metri in 9"1), Carabelli G.P. (600 in 1'25"6), Seregni (peso), Rizzi (giavellotto) negli allievi. Giancarlo Carabelli è secondo nei 250 in 30"8.

24 SETTEMBRE

Alfredo Rizzo conquista a Torino il suo 4° titolo di campione d'Italia, vincendo i 1500 metri in 3'51"8, dopo essersi piazzato 2° negli 800. Velluti è 7° nell'alto e Monguzzi 9° nel peso. La Riccardi si piazza 7ª assoluta tra le società.

24 SETTEMBRE

Riunione nazionale allievi a Bologna. Vittoria di G.F. Carabelli nei 600 e posti d'onore per Giancarlo Carabelli nei 250 e Bestetti nell'alto. La Riccardi termina ottima seconda tra le società, preceduta solo dalla Fratellanza Modenese.

1 OTTOBRE

Jahier, Tavecchio, Fumagalli Fiorangelo e Zerbi fanno parte della squadra milanese vincitrice per 136 a 117 sulla rappresentativa lombarda.

1 OTTOBRE

Nel Gran Premio della Gioventù a Roma, Gianfranco Carabelli vince i 600 metri in 1'24". Buone prove forniscono anche Carnovali, Bestetti, Carabelli G.C. e Rizzi.

8 OTTOBRE

A Palermo, nell'incontro Italia-Polonia, Rizzo è secondo nei 1500 metri.

8 OTTOBRE

Campionati nazionali del C.S.I. a Cesena. Il C.S.I. Milano è nuovamente campione d'Italia. Contribuiscono alla vittoria i titoli di Tagliabue (1° nel peso) e di Carabelli G.F. (1° nei 600) ed i piazzamenti di Enrico Fumagalli (2° nell'alto), Jahier (4° nei 100), Carnovali (2° negli 80), Carabelli G.C. (2° nei 250), Seregni (4° nel peso allievi), Rizzi (5° nel giavellotto allievi).

15 OTTOBRE

Si conclude a Milano la terza edizione del Trofeo Ballerini, vinto anche quest'anno dalla Riccardi. All'Arena Sidler vince i 1500 in 3'57"3 e Fiorangelo Fumagalli, 2° nei 10.000 in 32'55"4, batte il primato sociale. A Metanopoli, per esigenze di squadra, Rizzo corre i 5000 metri, vincendoli nell'ottimo tempo di 14'28"6, nuovo primato della Riccardi, Brolo è 1° nel giavellotto.

15 OTTOBRE

Meeting internazionale all'Olimpico di Roma, con gara metri 1000 per allievi. G.F. Carabelli è secondo in 2'33"8.

18 OTTOBRE

A Bologna, nel meeting della Virtus, Rizzo affronta sui 3000 metri dei fortissimi specialisti stranieri. Termina quarto in 8'13"6.

22 OTTOBRE

A Milano, Alfredo Rizzo migliora il primato italiano dei 3000 metri portandolo a 8'09"6.

29 OTTOBRE

Anche il primato italiano dei 2000 metri viene migliorato da Rizzo e portato a 5'11"8. Guglielmo Maleci salta con l'asta m. 3,40, mostrando buone attitudini per la nuova specialità.

29 OTTOBRE

Alla Pirelli, Alberto Tenconi lancia il martello a m. 43,51.

4 NOVEMBRE

La Riccardi vince la Coppa Pro Sesto alla Arena, battendo la Pro Patria e la Pro Sesto. Tavecchio corre i 200 in 22"1 (con vento), Enrico Fumagalli vince il salto in alto e Jahier Maleci, Formis, Valori la 4x100. Tra gli allievi, successo di G.C. Carabelli nei 600 in 1'29"5.

5 NOVEMBRE

Riunione di chiusura all'Arena organizzata dalla Riccardi. Terza impresa-primato di Rizzo che migliora il record dei 3000 siepi portandolo a 8'58"8. Rizzi vince il giavellotto allievi con m. 44,24.

12 NOVEMBRE

A Pescara, Malacrida partecipa al campionato di maratona di marcia e termina 4° tra gli juniores. Nella classifica per società, la Riccardi è sesta con p. 71.

31 DICEMBRE

Gran Premio Società, la Riccardi si piazza al 16° posto assoluto con p. 1.546.

31 DICEMBRE

Nel Gran Premio Società per allievi, la Riccardi è 12.a con 624 punti.

LA RAPPRESENTATIVA DEL C.S.I. MILANO con la vittoria di Cesena ha portato a 7 i titoli di campione nazionale del C.S.I. finora conquistati. Questa la formazione 1961, coi dirigenti Farina, Parodi, Beretta e Renato Tammaro: Roberto Fumagalli, Rizzi, Giancarlo Carabelli, Seregni; sotto: Enrico Fumagalli, Monti, Carnovali, Jahier, Scarpellini. Nella foto non appaiono Tagliabue, Pozzi e Gianfranco Carabelli, vincitori dei titoli individuali e Sineri, animatore dell'attività C.S.I.



I DIECI MIGLIORI DELLA RICCARDI '61

1. RIZZO ALFREDO	m. 2000	5'11"8	p. 1.244
2. SIDLER ALFONS	m. 1500	3'54"2	» 1.016
3. VELLUTI CLAUDIO	alto	m. 1,97	» 1.009
4. TAVECCHIO GIANNI	m. 400	49"2	» 908
5. JAHIER MASSIMO	m. 100	11"0	» 908
6. BUDLIGER OTTO	m. 1500	4'00"8	» 889
7. MONGUZZI PIERO	peso	m. 14,82	» 857
8. MORINI FRANCESCO	triplo	m. 14,33	» 847
9. FORMIS STEFANO	m. 100	11"2	» 835
10. OSSOLA FALDO	m. 1500	4'06"5	» 794

ENRICO FUMAGALLI

È un diciassettenne atleta proveniente dalla «Casati» di Arcore, imitatamente a Spinelli, Malacrida e ai fratelli Crippa, Fumagalli si è classificato 2° nei campionati italiani del C.S.I. Ha un limite di 1,75.



PARODI DICE LA SUA

GIANCARLO CARABELLI
è il fratello gemello di Gianfranco venuto all'atletica un anno dopo, ma già avviato a ottimi risultati. Allievo, essendo nato nel 1945, ha corso i 250 metri in 30"8 e i 600 metri in 1'29"5. A Cesena si è classificato 2° nei campionati italiani del C.S.I.

In mezzo a tanti osanna e tanti evviva, permettetemi che — forse un po' più pessimista degli altri — dica anch'io la mia. La Riccardi sì, nel 1961, è andata bene: primati italiani, titoli vari, vittorie, ma cosa mi dite... di quegli atleti che sono venuti pomposamente in palestra promettendo mari e monti e poi alle prime gare su pista sono spariti come neve al sole; di quei dirigenti (pochi, per fortuna) che all'assemblea annuale prendono formali impegni e poi, magari per più che valide ragioni, si fanno vedere solo alle premiazioni; di quegli atleti che tergiversando in mille modi cercano di non pagare la quota; di quel misero 25° posto nel campionato di società juniores (con un atleta che ti piazza tre nulli nel peso...); di quegli atleti che si ritirano in gare di campionato, disputate in trasferta; di quel «lungo» di Bergamo che dopo essere andato a Formia a imparare la tecnica si è ben guardato poi dall'insegnarla (ma per quest'anno ci contiamo!). Alla Riccardi dicono che ho la lingua facile. Scusatemi... anche se ne avrei qualche altra, di frecciatina, ma per questa volta basta... tanto pare debba trasferirmi a Padova. Certo, alla Riccardi, ne lascio di ricordi. Perché si è tutti amici, veramente, e questo è quello che più conta. Vi saluta.

ENRICO PARODI



PRO GRAMMI MI DEL 1962

GENNAIO - MARZO:

corsi di preparazione preatletica invernale; allenamenti ogni martedì e venerdì dalle ore 18,30 alle 20 (nella palestra dell'Istituto Schiaparelli in Foro Bonaparte 26) e ogni domenica mattina dalle ore 10 alle 12 (al Centro Sportivo Fenaroli, viale Suzzani 279 oppure al Centro Giovanile Schuster, via Feltre 90); corse campestri.

MARZO:

assemblea generale dell'Atletica Riccardi; allenamenti su pista al campo Giuriati e al Centro Fenaroli; IX leva atletica della Riccardi: serie di tre riunioni su pista che si svolgeranno al campo Giuriati nelle mattinate del-

l'11, 18 e 25 marzo, esclusivamente riservate agli esordienti, con gare separate per juniores ed allievi.

APRILE:

1 aprile: apertura stagione su pista; campionato italiano di società (fase provinciale); la XVI Pasqua dell'Atleta: classica manifestazione nazionale d'apertura organizzata dal C.S.I. Atletica Riccardi all'Arena di Milano (29 aprile); campionati universitari.

MAGGIO:

campionati studenteschi; trofeo società lombarde; campionato italiano società (fase regionale, 12-13 maggio);

Belgrado: incontro di ritorno Partizan-Rappresentativa milanese (20 maggio).

GIUGNO:

campionato italiano di società (semifinali interregionali, 2-3 giugno); campionato italiano di società juniores (finale nazionale 16-17 giugno); campionati provinciali del C.S.I. Milano; incontro internaz. Italia-Germania; criteria interregionali allievi (29 giugno).

LUGLIO:

meeting internazionali di Milano (5 luglio) e di Como (8 luglio); incontro internazionale Svizzera-Jugoslavia-Italia (14-15 luglio); incontro internazionale Spagna-Italia B

(Madrid, 14-15 luglio); trofeo società lombarde; campionati lombardi assoluti (21-22 luglio); campionati italiani juniores (28-29 luglio).

AGOSTO:

attività regionale incontro internazionale juniores Italia-Francia-Polonia (12 agosto); incontro internazionale Svezia-Italia (Stoccolma, 15-16 agosto); campionati provinc. del C.S.I. Milano.

SETTEMBRE

attività regionale; campionati europei (Belgrado, 12-16 settembre); trofeo delle provincie per allievi (finale regionale, 16 settembre);

meeting internazionale città di Bergamo (22-23 settembre); campionati nazionali del C.S.I. (23 settembre); campionato italiano di società (finali nazionali dal 1° al 12° posto e dal 13° al 24° posto, 29-30 settembre).

OTTOBRE:

incontro internazionale Italia Nord-Belgio (al limite dei 20 anni, 7 ottobre); trofeo delle provincie per allievi (finale nazionale, Roma, 7 ottobre); campionati d'Italia assoluti (Napoli, 12-14 ottobre); attività regionale.

NOVEMBRE:

chiusura dell'attività su pista (4 novembre).

ARMANDO SARDI

autore di un formidabile 20"8 sui 200 e di 10"6 sui 100 metri, si è mostrato nel 1961 il più positivo scattista italiano dopo Berruti. Uscito dal vivaio della Forti e Liberi di Monza e formatosi nelle file della Pirelli, Sardi gareggerà nel 1962 per l'Atletica Riccardi. Sardi ha fatto parte della staffetta 4x100 azzurra classificatasi 4° ai Giochi Olimpici di Roma.



COME SI ADERISCE

atleti:

giovani esordienti, indirizzati da professori di educazione fisica, da atleti già appartenenti alla Riccardi o da comuni amici: presentandosi direttamente al ritrovo sociale o presso i campi di allenamento (quota sociale annua L. 1200)

atleti già tesserati che si trasferiscono a Milano: richiedendo tempesti-

ALL'ATLETICA RICCARDI

vamente (entro il 31 dicembre) il nulla osta al rispettivo Comitato Regionale FIDAL.

soci:

indirizzando presso la sede amministrativa di via Saldini 40 un vaglia o un assegno con la quota sociale (soci simpatizzanti L. 2000 annue, soci sostenitori, quota annua minima L. 5000).

C.S.I. ATLETICA RICCARDI

Sede amministrativa:

via Cesare Saldini, 40 - tel. 734.542

Ritrovo sociale:

ogni mercoledì sera alle 21,30 in via S. Antonio, 5 (C.S.I. Milano) - tel. 800.540

Campi sportivi d'allenamento.

campo comunale Giuriati (città studi) spogliatoio n. 2 - tel. 292.358
centro sportivo Fenaroli, viale Suzzani 279 tram 2, 31
centro giovanile Schuster, via Feltre 90 autobus F



GIANFRANCO CARABELLI

si è confermato nel 1961 il più promettente allievo della Riccardi. Allenato da Caldana e Beretta, ha migliorato due volte la miglior prestazione italiana dei 600 metri portandola ad un pregevole 1'22"6.

Nella foto: Carabelli vince la finale dei 250 metri alla XV Pasqua dell'Atleta, organizzata dalla Riccardi all'Arena di Milano.

C.S.I. ATLETICA RICCARDI